

Regione Lazio  
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio

**MODELLO DI PROGETTO ASSISTENZA SPECIALISTICA  
PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI E FORMATIVI  
DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**ANNO SCOLASTICO 2016-2017**

**Dati dell'Istituto proponente  
 (tutti i campi sono obbligatori)**

DENOMINAZIONE ISTITUTO		IISS "Via Domizia Lucilla"			
CODICE MECCANOGRAFICO		RMIS06100G			
Settore/Indirizzo di studi		Istituto Istruzione Secondaria Superiore Professionale Via Domizia Lucilla – Sezione alberghiera			
Comune	Roma				
Municipio (Roma)	XIV	ASL RM	E	Distretto Sanitario	XIV
Via/Piazza	CESARE LOMBROSO			N.°	118
Telefono	0635506798				
Posta Elettronica Certificata	rmis06100g@pec.istruzione.it				
Dirigente scolastico	IDA PALADINO				
DSGA	ANNA RITA MASTROGIOVANNI				
Docente referente del progetto	ROBERTO AMBROSINO				
Indirizzo Mail del referente	robertambro@gmail.com				
Recapito telefonico del referente	3403218349 - 347828677				

**Eventuali sezioni o sedi associate / distaccate (per ogni sede specificare le singole voci)**

Indirizzo di studi		IISS "Via Domizia Lucilla" – Sezione agraria			
Comune	Roma				
Municipio (Roma)	XIV	ASL RM	E	Distretto Sanitario	XIV
Via	DOMIZIA LUCILLA			N.°	76
Telefono	06 121128365				

**Rete didattica tra scuole:**

Istituto	Nome docente referente	Telefono del referente	Mail del referente
IISS Via Domizia Lucilla Sezione Alberghiera (Scuola Capofila)	Roberto Ambrosino	3403218349 3478238677	robertambro@gmail.com
IISS Via Domizia Lucilla Sezione Agraria	Raffaella Aulisa Valeria Di Segni	3206442367 3495304987	Raffaella.aulisa@libero.it val.dise@libero.it
IPSIA "Carlo Cattaneo"	Daniela Favale	339 3617733	favale.daniela@libero .it
IISS "Via delle Sette Chiese"	Maria Folegatti	3396187254	maria.folegatti@yahoo.it
IPSSS "De Amicis"	Danilo Rocchi	3926525837	dan.roc@tiscali.it
CFP "Enzo Baldoni"	Francesco La Quaglia	3389223036	cfp.baldoni@gmail.com

Reti interistituzionali:

Sono attivi protocolli d'intesa/accordi di programma SI X NO

Indicare i soggetti/enti coinvolti (allegare copia del protocollo):

ASL RME Municipio XIV, Rete di Scuole "Rosetta Rossi".

C.F.P. "S. Tosi

Il Dirigente Scolastico  
DICHIARA

1. Di aver preso visione delle linee di indirizzo a.s. 2016-2017 della Regione Lazio relative al servizio di assistenza specialistica, pubblicate sul sito [http://www.regione.lazio.it/rl\\_istruzione\\_giovani/](http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/);
2. di aver individuato un docente referente del progetto;
3. che ha provveduto a mettere a conoscenza delle linee di indirizzo dell'assistenza specialistica e del progetto presentato tutti docenti, il DSGA e i collaboratori scolastici;
4. che il progetto presentato sarà inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Scolastico;
5. di avere agli atti comunicazione esibita alle famiglie in cui si rende noto il progetto di integrazione e che le certificazioni sanitarie sono trasmesse all'Amministrazione della Regione Lazio ai fini dell'attivazione del servizio di assistenza specialistica;
6. che, qualora venga indetta una procedura di gara ad evidenza pubblica per il reperimento di personale specializzato o ente gestore, l'Istituto farà chiaro riferimento alle Linee di Indirizzo della Regione Lazio POR FSE LAZIO 2014-2020 e al progetto presentato per la richiesta di finanziamento;
7. che individuerà un coordinatore degli assistenti specialistici, tra gli operatori che presteranno servizio presso l'Istituto;
8. di aver richiesto gli insegnanti di sostegno di diritto e il relativo adeguamento degli organici di fatto per le effettive esigenze della scuola;
9. di individuare per l'a.s. 2016-2017 tra il personale ATA, il/i collaboratore/i con funzioni aggiuntive relative al prestare ausilio agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle aree interne della struttura scolastica, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale (Circolare Ministeriale - Ministero della Pubblica Istruzione - 30 novembre 2001, n. 3390) e di richiedere agli enti preposti il relativo adeguamento degli organici per le effettive esigenze della scuola;
10. di garantire una programmazione e distribuzione delle ore relative agli interventi, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel progetto e nei PEI dei singoli alunni;
11. di garantire che i fondi destinati all'assistenza specialistica verranno utilizzati per l'esclusiva retribuzione degli operatori specialistici, pertanto, tutto il personale in servizio presso le scuola, a vario titolo coinvolto nel progetto di integrazione, non potrà essere in alcun modo retribuito con tali fondi;
12. di garantire e vigilare sul rispetto della normativa che regola dei tempi in merito all'invio della documentazione e relativa rendicontazione alla Regione Lazio, nonché sui tempi di retribuzione degli operatori ed enti gestori;
13. dichiara di conoscere tutta la normativa dell'UE, la normativa nazionale e regionale che regola il POR FSE 2014-2020 e si impegna a rispettarla integralmente
14. che gli operatori individuati ai fini della realizzazione del progetto sono in possesso dei requisiti formativi e professionali adeguati a realizzare interventi di natura specialistica congrui rispetto agli obiettivi del progetto;
15. dichiara di osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

## **PROGETTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA**

a.s. 2016-2017

### **Descrizione sintetica del modello di inclusione della disabilità dell'Istituto (o della Rete), con riferimento a modalità di analisi dei bisogni dei destinatari, metodologie organizzative e prassi di integrazione scolastica:**

Per dare una risposta concreta alle esigenze emerse nella valutazione delle caratteristiche delle singole Istituzioni scolastiche, nel rispetto dei riferimenti normativi, sulla base delle Linee guida della Regione Lazio per l'assistenza specialistica e delle Linee guida del MIUR per l'inclusione degli alunni con disabilità, si è deciso di stipulare un protocollo d'intesa tra le scuole suddette per la realizzazione del progetto di rete "Al di là del limite".

Tale progetto è pensato per coinvolgere, insieme agli studenti disabili cui è principalmente diretto, i compagni coetanei, i gruppi classe, i docenti curricolari, gli insegnanti di sostegno, gli assistenti specialistici, le famiglie e la più ampia rete sociale di appartenenza e riferimento.

Si prevede, per le prime classi, dove sono inseriti alunni disabili e con bisogni educativi speciali, un'attività di supporto rivolta a tutti gli alunni. Per favorire il processo di inclusione degli alunni delle classi prime si attuerà il "Progetto accoglienza", inserendo nel POF di alcuni Istituti che prevede una serie di attività da svolgersi, in parte negli istituti e, in parte, in collaborazione con enti che prevedono attività al di fuori dell'ambiente scolastico. Nella maggior parte delle attività progettate è prevista la partecipazione di compagni tutor i quali hanno il compito di affiancare il ragazzo disabile nello svolgimento dell'attività e, nello stesso tempo, acquisire una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro confrontandosi con il limite.

La partecipazione costante del personale specialistico, in ogni momento del percorso scolastico di ciascun allievo, all'interno del gruppo classe, dalla progettazione alla lezione in aula, alle visite didattiche ed ai viaggi d'istruzione, è elemento portante di una programmazione pluristrumentale e condivisa.

Al fine di realizzare un modello di inclusione valido ed efficace, gli istituti continueranno nell'attuazione di un progetto accoglienza in entrata "Un ponte fra scuole" per sviluppare percorsi di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola strutturati nel seguente modo:

- partecipazione agli ultimi GLHO della scuola media,
- Open day,
- rapporti con i docenti delle scuole medie e con le famiglie degli alunni,
- progetti formativi d'ingresso per preparare gli alunni alla conoscenza del nuovo ambiente scolastico attraverso un inserimento graduale. In quest'ottica si prevede di ripetere l'esperienza realizzata lo scorso anno. Grazie alla partecipazione degli alunni, nel secondo quadrimestre, alle attività laboratoriali della scuola accogliente si assicura la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, si garantiscono le condizioni ideali per iniziare con serenità la futura esperienza scolastica e si pongono le premesse per analizzare i bisogni e le esigenze di ogni singolo alunno attraverso l'osservazione diretta sul campo.

Il nostro progetto di rete è teso alla realizzazione di un progetto di vita per ogni singolo alunno. Esso prevede la partecipazione e il coinvolgimento fin da subito di tutti gli enti, pubblici e privati, che in qualche modo possono accompagnare l'alunno e la famiglia nel passaggio verso il mondo del lavoro. In particolare, le scuole operano con le ASL di competenza, associazioni, municipi ed istituzioni private per progetti relativi alla salute e al benessere della persona anche attraverso la pratica sportiva, all'inclusione, all'orientamento al lavoro (CFP), a stage professionalizzanti e percorsi scuola-lavoro.

**Descrivere sinteticamente come l'Istituto intende fornire, attraverso l'assistenza specialistica, un supporto alla costruzione e realizzazione del complessivo progetto di vita degli studenti con disabilità in un'ottica di integrazione socio-sanitaria (fare riferimento ad esempio a come, tramite l'assistenza specialistica, l'Istituto intenda attivare o migliorare reti e collaborazioni interistituzionali):**

La particolarità della figura dell'assistente ci permette l'attivazione di una rete di relazioni interpersonali molto significative nel gruppo-classe anche grazie ad una vicinanza generazionale ed all'uso di un linguaggio condiviso; la possibilità di seguire l'alunno per diverse ore rappresenta una garanzia per la realizzazione della maggior parte delle attività progettuali. Il binomio insegnante di sostegno e assistente specialistico si è dimostrato un tassello fondamentale per una collaborazione d'equipe che ha visto coinvolte tutte le istituzioni che ruotano attorno allo studente disabile per costruire una valida rete di servizi per lo sviluppo di percorsi integrati veramente efficaci. E' proprio nella costruzione di una rete tra le scuole, da noi realizzata attraverso il progetto "Al di là del limite", e tra le varie istituzioni che si aprono le maggiori prospettive di sviluppo dell'assistenza.

La nostra prassi di integrazione scolastica, attraverso l'intervento fondamentale dell'assistente, prevede le seguenti modalità:

- Collaborazione di tutte le figure professionali coinvolte nel progetto mediante la condivisione delle esperienze didattiche e di laboratorio.
- Individuazione delle esigenze dei singoli alunni in collaborazione con ASL, famiglie e conseguente scelta della più opportuna modalità di relazione, programmazione degli interventi e inserimento nelle attività progettuali più idonee.
- Scambio di competenze tra gli istituti IPSIA "C. Cattaneo", IISS "Sette Chiese" sede associata J. J. Rousseau" e s.a. "Platone", IPSSS "De Amicis", IISS "Domizia Lucilla" Sezioni Agraria ed Alberghiera in occasione degli incontri programmati nel progetto "Laboratorio Itinerante".
- Condivisione di laboratori, spazi ed attrezzature per la realizzazione di stage formativi e di piccole manifatture.
- Attività sportive di rete finalizzate sia al potenziamento delle abilità individuali sia alla condivisione di esperienze fortemente aggreganti.
- Realizzazione delle seguenti attività progettuali in rete fra scuole:

#### **Laboratorio itinerante:**

Il progetto è una sperimentazione di orientamento e scambio, tra le specificità delle singole scuole attraverso attività laboratoriali e sportive. Si prevedono incontri con cadenza settimanale per la durata dell'intero anno scolastico tra gli alunni delle scuole partecipanti.

Una risorsa fondamentale del progetto è la presenza di alcuni compagni di classe che a rotazione partecipano alle attività in qualità di tutor. I ragazzi hanno la possibilità di sperimentarsi nelle attività motorie e sportive, nell'arte, nella cucina, nell'informatica e nella coltivazione delle piante.

#### **Laboratorio Artistico e Laboratorio Movie**

Laboratori interni agli Istituti per gli alunni in situazione di gravità, che necessitano di interventi compensativi al fine di sviluppare autonomia, autostima, coscienza di sé, permettendo una ricaduta formativa sui comportamenti cognitivi. I progetti sono rivolti oltre che ai ragazzi disabili anche ai ragazzi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione. Relativamente al progetto Movie è stato realizzato un cortometraggio derivato dalla semplificazione e riduzione del testo "Il piccolo Principe". Gli alunni hanno partecipato attivamente come attori

#### **Dalla terra alla tavola**

I ragazzi procedono alla semina ed alla coltivazione di alcuni prodotti della terra nell'orto e successivamente al loro utilizzo nella preparazione di alcune ricette mediante attività in laboratorio di cucina al fine di acquisire una maggiore competenza professionale. Inoltre tramite attività di laboratorio

artistico potenzieranno la loro dimensione creativa alla ricerca di soluzioni originali per abbellire la tavola.

### **Centro Sportivo Scolastico**

Ha lo scopo, attraverso un lavoro specialistico in ambito sportivo, di portare i ragazzi ad una partecipazione consapevole e tecnicamente qualificata alle gare dei Giochi Sportivi Studenteschi e alle iniziative di "Sport Integrato". E' prevista la partecipazione dei compagni tutor.

### **Progetto sportivo**

Il progetto intende dare una risposta adeguata ai bisogni psicofisici propri dell'adolescenza ed in particolar modo dei ragazzi che si avvalgono del sostegno, con interventi specifici integrati per gli alunni disabili e più in generale, per gli alunni in difficoltà (BES, DSA) e per favorire l'inclusione nelle classi prime. Le attività proposte sono: sport di squadra, tiro con l'arco, sport acquatici : canoa , dragonboat, rafting, attività di preatletica e go-kart.

### **Progetto didattico**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni H destinatari dell'assistenza specialistica e agli alunni tutor individuati dell'Istituto I.P.S.I.A. C. Cattaneo. Gestito dagli assistenti in collaborazione con i docenti. Il progetto prevede un laboratorio didattico a classi aperte, da svolgere per due ore giornaliere, nelle ore centrali della giornata, presso uno spazio adeguatamente attrezzato. Esso ha la finalità di favorire l'apprendimento degli alunni coinvolti, tramite la proposta di una didattica alternativa volta al potenziamento e rafforzamento delle capacità dei singoli alunni, con l'ausilio di : mappe concettuali, schemi , formulari, mezzi multimediali, materiale creativo, etc.

### **Progetto Psicopedagogico – attività di gruppo-**

Il progetto è rivolto agli alunni dell'Istituto Cattaneo e gestito dalle assistenti con la collaborazione dei docenti, nelle classi con ragazzi aventi diritto del servizio. Nasce dall'esigenza di aiutare gli alunni in una migliore gestione delle emozioni e dei conflitti e per educarli all'importanza della condivisione. Inoltre tale progetto permette di promuovere la cultura dell'inclusione, dell'ascolto dell'altro e del rispetto della diversità.

### **Progetto tecnico-pratico di elementi meccanici di base**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni disabili con PEI differenziato dell' Istituto I.I.S. Cattaneo , ragazzi con assistenza specialistica e ad alunni tutor. Il progetto prevede un laboratorio di meccanica per l'acquisizione di elementi meccanici di base a classi aperte, gestito dagli assistenti specialistici ed i docenti. Tale iniziativa favorisce l'inclusione, l'integrazione, l'acquisizione di elementi base di meccanica ed attività tecnico-pratiche; azioni di peer-education nel gruppo tra pari e l'incremento del senso di autoefficacia percepita dagli alunni.

### **Diventiamo abili: sapere, provare, conoscere.....il proprio corpo**

I ragazzi sono portati ad acquisire le posture corrette, a migliorare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale utilizzando anche gli strumenti di sala e cucina. E' prevista la partecipazione dei compagni tutor.

Itinerari di autonomia (nell'ambito dei singoli P.E.I.).

L'attività ha lo scopo di potenziare l'autonomia e l'orientamento dell'alunno in un contesto extrascolastico, attraverso la pianificazione e la messa in pratica di un percorso urbano, con la finalità di permettere al ragazzo di muoversi in assenza di un adulto responsabile e di conoscere negozi e servizi presenti sul territorio.

## **Stage professionalizzanti e Tirocini Mirati presso le aziende o gli Istituti in rete**

Stage di lingue all'estero

Stage per le classi IV° e V° dell'indirizzo Scienze Umane e d Economico Sociale

Progetto alma diploma: profilo competenze e attitudinale per le classi IV°

Orientamento post diploma, Università e non, per le classi V°

## **Progetto ponte**

Percorsi integrati della scuola superiore con la formazione professionale attraverso azioni di orientamento integrato – con il CFP "S. Tosi".

## **Partecipazione a visite didattiche e viaggi d'istruzione**

### **Campo scuola di vela**

Il progetto è finalizzato alla condivisione di esperienze formative in gruppo, con i coetanei, gli assistenti ed i docenti seguendo le lezioni della scuola di vela in un contesto nuovo e stimolante per l'autonomia individuale.

### **Progetto di scuola estiva**

dedicato agli alunni della scuola di appartenenza e finanziato dai genitori. Gli assistenti sviluppano un progetto di prosecuzione della scuola proponendo svariate attività sportive, culturali, ricreative e realizzando un laboratorio di tecniche di coltivazione di piante da orto e da fiore.

### **Blog "Al di là del limite" e "Diario Labitinere"**

Su Internet sono attivi e funzionanti due blog del nostro progetto curati dal prof. Iacopo Balocco. Il primo <http://aldiladelimito.blogspot.com> è costantemente aggiornato con le nostre iniziative e qualsiasi notizia che attiene al mondo della disabilità, il secondo <http://diariolabitinere.blogspot.com> è un diario di bordo con le fotografie delle varie attività del progetto Laboratorio itinerante ed i commenti dei ragazzi che vi partecipano.

## **Indicare modalità di coordinamento e supervisione delle attività del progetto:**

Il nostro lavoro prevede momenti di progettualità condivisa durante i quali ogni scuola apporta le proprie specificità attraverso conoscenze e competenze, che diventano patrimonio comune della rete ed elementi di arricchimento dell'offerta formativa degli alunni partecipanti. In questo modo i ragazzi sperimentano attività di cucina e di sala presso la Sezione Alberghiera, di semina e di raccolta presso la sezione agraria, di attività sportive integrate e di costruzione di oggetti utilizzando il tornio presso l'Istituto Cattaneo, di laboratorio di pittura presso l'Istituto De Amicis, di informatica, mosaico e pittura su vetro presso l'Istituto Via delle Sette Chiese e acquisiscono maggiori conoscenze e soprattutto competenze specifiche funzionali ad un progetto di vita più consapevole. Tutte queste attività non sono solo motivo di incontri di rete ma, a volte, costituiscono la premessa per la realizzazione di veri e propri stage di tirocinio formativo interscolastici.

Per garantire lo sviluppo dell'integrazione dei servizi e degli interventi socio-sanitari, perseguendo obiettivi di crescita del grado di inclusività delle scuole e di riduzione del disagio scolastico si è provveduto a stipulare un protocollo d'intesa con la ASL RME, Municipi e la rete di scuole "Rosetta Rossi".

Per attivare un percorso di preformazione e orientamento alla scelta lavorativa per ragazzi disabili lievi e medio-lievi regolarmente iscritti negli ultimi anni e in uscita dalla scuola secondaria superiore si è stipulato un protocollo d'intesa con il C.F.P. "S. Tosi".

### **Monitoraggio**

Il monitoraggio sarà svolto in sede di GLHO, GLHI e CONSIGLIO DI RETE con la collaborazione della componente ASL e della famiglia; un indicatore importante sarà il livello di gradimento espresso da alunni e

genitori nel corso delle attività; somministrazione di questionari di ingresso, in itinere e finali mirati alla rilevazione della funzionalità e dell'efficacia degli interventi progettuali messi in atto.

Supervisione

Verifica dell'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti, verifica delle competenze specifiche e professionalizzanti acquisite mediante l'esecuzione di semplici test, rilevazione della funzionalità e della precisione dei prodotti realizzati, partecipazione a tutte le fasi operative dei progetti.

### **Evidenziare i criteri per la scelta dell'ente gestore o per la selezione degli operatori:**

Per la scelta dell'ente gestore si procederà alla pubblicazione di un bando invitando alcune Cooperative a descrivere le linee d'azione del loro intervento. Dopo un'attenta analisi delle proposte avanzate, i criteri che orienteranno la scelta saranno dettati dai servizi offerti ai nostri ragazzi disabili, dalla garanzia di puntualità nell'erogazione degli stipendi agli operatori ed a parità di offerta tra i partecipanti al bando, dalla continuità del servizio, dalla disponibilità nell'accettare le decisioni dei referenti delle singole scuole, dalla possibilità di sostituzione degli operatori in caso di assenze, dal sostegno organizzativo ed economico offerto alle nostre iniziative progettuali.

Gli operatori saranno individuati attraverso una selezione svolta dalle scuole e dalla cooperativa aggiudicataria del bando, in base ad un attento esame del curriculum personale presentato, alle indicazioni emerse in sede di GLHO per gli alunni già iscritti e alle esigenze specifiche di ogni alunno disabile. Ogni scuola si riserva di accertare le reali competenze di un nuovo operatore attraverso un breve periodo di prova. Nel rispetto dei suddetti criteri si terrà conto della continuità del servizio di assistenza.

### **Qualora il progetto di assistenza specialistica preveda la formazione di una rete didattica tra scuole/istituti formativi/CFP descrivere sinteticamente il valore aggiunto di tale modalità organizzativa:**

Il nostro lavoro di rete prevede momenti di progettualità condivisa durante i quali ogni scuola apporta le proprie specificità attraverso conoscenze e competenze, che diventano patrimonio comune della rete ed elementi di arricchimento dell'offerta formativa degli alunni partecipanti. L'idea principale è quella di ampliare l'offerta formativa dei ragazzi disabili attraverso uno scambio ed una condivisione di esperienze laboratoriali, nel rispetto delle specificità delle singole istituzioni scolastiche.

Inoltre la rete di scuole rappresenta anche il luogo di tirocinio per quegli alunni che, avendo scelto un indirizzo non adatto alle proprie attitudini, possono trovare, nell'esperienza del laboratorio itinerante, attività maggiormente motivanti e confacenti alle proprie abilità. Gli obiettivi sono:

Per quanto riguarda il "Progetto Ponte" di orientamento al lavoro è stata individuata la seguente modalità organizzativa:

- Il programma di "Orientamento" interamente curato dai formatori-tutor del CFP si articolerà in incontri quindicinali (nei giorni di rientro in aula dai tirocini degli allievi del Corso Polivalente) dalle ore 09,00 alle 13,00 e partirà da Gennaio per concludersi l'ultima settimana di Maggio.
- Il percorso di "Orientamento" sarà fornito a tutti gli allievi ritenuti idonei al tipo di offerta formativa che il CFP propone su indicazione dei docenti per il sostegno e previo colloquio dei formatori del CFP. L'azione orientativa comunque non porterà necessariamente all'iscrizione al CFP e si svilupperà in due sezioni: azione di "Orientamento" per tutti gli allievi segnalati dalle scuole e ritenuti idonei ad un percorso di orientamento mirato all'inserimento di Formazione Professionale che si svolge soprattutto in azienda. L'allievo deve avere come prerequisito l'autonomia personale e comportamenti adeguati ai luoghi di lavoro strutturati e produttivi.  
Il secondo passaggio dell'azione orientativa, consiste nella valutazione, da parte dei formatori-tutor del CFP in collaborazione con i docenti di sostegno, del futuro formativo degli allievi in orientamento. Ogni allievo avrà, quindi, indicazioni su come proseguire il percorso nella Formazione Professionale o in altre soluzioni. Gli alunni ritenuti pronti per un percorso di F. P. all'interno del CFP continueranno l'orientamento fino a Maggio.
- La programmazione dell'Azione di Orientamento pone le sue basi su un modello caratterizzato da:
  - Analisi della situazione in ingresso;
  - Definizione di obiettivi verificabili a livello intersoggettivo;
  - Scelta dei mezzi e metodi consoni a perseguire gli obiettivi individuati;



- Organizzazione modulare dei contenuti;
- Predisposizione di sistemi di verifica e di controllo dell'apprendimento;
- Attività pre-professionali;
- Attività di riequilibrio socioculturale;
- Formazione adeguata in rapporto ai diversi settori d'impiego.
- Acquisizione di abilità specifiche motorie in riferimento alle distinte attività;

**Indicare come si intende utilizzare la risorsa dell'assistenza specialistica per migliorare il rapporto con le famiglie e promuovere la loro soddisfazione:**

La figura dell'assistente specialistico rappresenta un elemento importante per il successo del percorso di collaborazione tra tutte le componenti educative coinvolte. Gli assistenti partecipano agli incontri con le famiglie degli alunni disabili, in modo da collaborare allo scambio delle informazioni necessarie e predisporre un piano educativo idoneo alla realizzazione di un percorso formativo efficace. In itinere, attraverso la partecipazione ai GLHO per la verifica dell'efficacia dell'intervento didattico-educativo, si potranno operare eventuali correzioni. In chiusura dell'anno scolastico si prevede un ulteriore incontro con le famiglie in cui si proietteranno filmati relativi alle attività svolte nel corso dell'anno e si consegneranno agli alunni gli attestati di partecipazione al progetto "Al di là del limite".

Come previsto dalle Linee di indirizzo per il servizio di assistenza specialistica, le famiglie potranno accedere al sito della scuola capofila per visionare il progetto stesso.

Allegare per ciascun alunno "Scheda dei destinatari Assistenza Specialistica a.s. 2016- 2017" (All.1)

**DESTINATARI 2016-2017**

I.I.S.S. Domizia Lucilla sezione alberghiera

...omissis...

**DESTINATARI 2016-2017**

I.I.S.S. Domizia Lucilla sezione agraria

...omissis...

**DESTINATARI 2016-2017**

IIS "Via delle Sette chiese"

...omissis...

**DESTINATARI 2016-2017**

IPSIA CATTANEO

...omissis...

**DESTINATARI 2016-2017**

I.P.S.S.S. E. DE AMICIS

...omissis...

**DESTINATARI 2016-2017**  
**CFP "ENZO BALDONI"**

Totale complessivo alunni 139      Totale ore richieste 1665

Numero orientativo di operatori che si intende coinvolgere: 60

Si dichiara che contestualmente al presente modulo di progetto l'Istituto invia tramite PEC :  
138 (indicare numero) \_ schede destinatari, con relative certificazioni sanitarie per gli alunni destinatari

F.to IL Dirigente Scolastico  
*Prof.ssa Ida Paladino*